



Ministero dello Sviluppo Economico

SEGRETARIATO GENERALE

STRUTTURA PER LA CRISI DI IMPRESA

VERBALE DI ACCORDO

Oggi 18 dicembre 2018, presso il Ministero dello Sviluppo Economico alla presenza del V. Capo di Gabinetto Ing Giorgio Sorial e del Responsabile della Unità Gestione Vertenze dott Giampietro Castano, si sono incontrate le seguenti parti:

“Micron Semiconductor Italia S.r.l.” in persona del Dott. Gabriele Bellini, dall’Ing. Raffaele Credidio e del Dott. Roberto Corradi (di seguito, anche, “**Micron Italia**”)

“STMMicroelectronics S.r.l.” in persona del Dott. Orio Bellezza, del Dott. Carmelo Papa, del Dott. Gualtiero Mago, del Dott. Filippo Prati e dell’Avv. Alessandra Asiaghi (di seguito, anche, “**STM**”)

Le OO.SS.

FIOM CGIL in persona dei Sig.ri Marcello Corti, Francesco Furnari e della Sig.ra Adele De Cocco,

FIM CISL in persona dei Sig.ri Nicola Alberta, Pietro Nicastro e Gabriele Fiore,

UILM UIL in persona dei Sig.ri Luca Maria Colonna, Michele Paliani e Giuseppe Caramanna (di seguito anche le “**OO.SS.**”)

Le RSU di Micron Italia in persona dei Sig.ri Dalia Maria Sortino, Roberto Conti, Pierguido Garofalo, Claudio Tancioni, Gianluca Pizzi, Francesco Madonna e Davide Cascone (Micron Italia, STM, le OO.SS. e le RSU di seguito, anche, le “**Parti**”)

Premesso che:

A) Micron Italia svolge la propria attività nel mercato della progettazione, produzione e fornitura di soluzioni di memoria e archiviazione per dispositivi per i consumatori e per uso industriale, tra cui telefoni cellulari, MP3, fotocamere digitali, applicazioni Automotive, computer portatili, presso i siti di Vimercate (MB), Arzano (NA), Avezzano (AQ), Padova (PD) e Catania (CT).

B) STM è parte di un Gruppo leader mondiale nel settore dei semiconduttori con una radicata presenza in Italia, ivi incluso a Catania (CT).

C) Il mercato in cui operano Micron Italia e STM è caratterizzato dalla presenza di vari altri gruppi multinazionali e da un elevatissimo livello di competizione. Ciò richiede la massima efficienza, flessibilità organizzativa e produttiva, innovazione costante e regolari processi di ristrutturazione e riorganizzazione.

D) A seguito di varie criticità economiche nel corso degli anni e quale diretta conseguenza dell’aumento sostanziale dei livelli di concorrenza nel mercato globale, si è registrata una tendenza generalizzata alla riorganizzazione delle articolazioni organizzative e produttive delle società operanti nel mercato con l’obiettivo principale del mantenimento della competitività a

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including 'P. g.', 'C', 'B', 'G', 'S', 'M', 'A', 'D', 'E', 'F', 'G', 'H', 'I', 'L', 'M', 'N', 'O', 'P', 'Q', 'R', 'S', 'T', 'U', 'V', 'W', 'X', 'Y', 'Z', 'AA', 'BB', 'CC', 'DD', 'EE', 'FF', 'GG', 'HH', 'II', 'JJ', 'KK', 'LL', 'MM', 'NN', 'OO', 'PP', 'QQ', 'RR', 'SS', 'TT', 'UU', 'VV', 'WW', 'XX', 'YY', 'ZZ', 'AAA', 'BBB', 'CCC', 'DDD', 'EEE', 'FFF', 'GGG', 'HHH', 'III', 'JJJ', 'KKK', 'LLL', 'MMM', 'NNN', 'OOO', 'PPP', 'QQQ', 'RRR', 'SSS', 'TTT', 'UUU', 'VVV', 'WWW', 'XXX', 'YYY', 'ZZZ', 'AAAA', 'BBBB', 'CCCC', 'DDDD', 'EEEE', 'FFFF', 'GGGG', 'HHHH', 'IIII', 'JJJJ', 'KKKK', 'LLLL', 'MMMM', 'NNNN', 'OOOO', 'PPPP', 'QQQQ', 'RRRR', 'SSSS', 'TTTT', 'UUUU', 'VVVV', 'WWWW', 'XXXX', 'YYYY', 'ZZZZ', 'AAAAA', 'BBBBB', 'CCCCC', 'DDDDD', 'EEEEE', 'FFFFF', 'GGGGG', 'HHHHH', 'IIIII', 'JJJJJ', 'KKKKK', 'LLLLL', 'MMMMM', 'NNNNN', 'OOOOO', 'PPPPP', 'QQQQQ', 'RRRRR', 'SSSSS', 'TTTTT', 'UUUUU', 'VVVVV', 'WWWWW', 'XXXXX', 'YYYYY', 'ZZZZZ', 'AAAAA', 'BBBBB', 'CCCCC', 'DDDDD', 'EEEEE', 'FFFFF', 'GGGGG', 'HHHHH', 'IIIII', 'JJJJJ', 'KKKKK', 'LLLLL', 'MMMMM', 'NNNNN', 'OOOOO', 'PPPPP', 'QQQQQ', 'RRRRR', 'SSSSS', 'TTTTT', 'UUUUU', 'VVVVV', 'WWWWW', 'XXXXX', 'YYYYY', 'ZZZZZ']

tutti i livelli attraverso l'avvicinamento dei servizi ai clienti finali e/o verso centri operativi di eccellenza, anche in altri paesi o aree.

E) Il suddetto processo riorganizzativo ha investito anche le attività italiane del Gruppo Micron. Pertanto, Micron Italia si trova nella necessità di adeguare la propria struttura organizzativa alle mutate esigenze operative tramite la soppressione di alcune funzioni non più necessarie e il consolidamento di alcune funzioni in altri siti con la conseguente cessazione di tutte le attività nel sito di Catania.

F) La cessazione delle attività presso il sito di Catania produce un significativo impatto sulla posizione dei 241 dipendenti (i "Dipendenti"), a cui si aggiungono 4 figure dirigenziali, operanti presso tale unità produttiva.

G) STM, dal canto suo, considerati i piani industriali delle sue sedi italiane, ed in particolare la prevista evoluzione delle attività svolte nel sito di Catania, ha manifestato interesse per il profilo professionale dei Dipendenti considerando che questi ultimi, sebbene attualmente non in possesso di conoscenze tecniche coincidenti, a seguito di opportuni percorsi di training potrebbero essere utilmente inseriti nella propria organizzazione.

H) Micron Italia, esaminata congiuntamente a STM la situazione dei Dipendenti conseguente alla propria decisione sopra descritta, ha individuato e definito tramite accordo con la stessa STM soluzioni potenzialmente idonee ad evitare conseguenze traumatiche nella gestione dei rapporti di lavoro dei Dipendenti.

I) Nel corso di vari incontri, STM e Micron Italia hanno illustrato i contenuti e le ricadute dell'accordo raggiunto e le Parti hanno discusso ampiamente gli stessi.

L) In data odierna Micron Italia e STM, unitamente alle OO.SS. e alle RSU di Micron Italia, hanno convenuto sugli strumenti per la gestione non traumatica dei rapporti di lavoro, da utilizzarsi subordinatamente al verificarsi delle condizioni di cui alla Dichiarazione a Verbale delle aziende qui allegata.

M) Micron Italia, secondo quanto già dichiarato in precedenti incontri, nel confermare l'intenzione di mantenere la propria presenza in Italia, ha indicato un piano di investimenti per il triennio fiscale 2019-2021 di circa USD 20.000.000; altresì ha dichiarato che il piano di riorganizzazione che Micron realizzerà in Italia è volto ad assicurare il posizionamento strategico nei siti italiani (Vimercate, Arzano, Avezzano e Padova).

Tanto premesso, le Parti convengono quanto segue

Articolo 1 – Ricollocazione dei Dipendenti all'interno del Gruppo Micron

1.1. Micron Italia s'impegna ad offrire il trasferimento - presso altre unità produttive collocate in Italia o all'estero, all'interno del Gruppo Micron - ad almeno 70 dei Dipendenti identificati da Micron Italia a propria assoluta discrezionalità. Tale offerta verrà formulata da Micron Italia in funzione e nel rispetto delle tempistiche di cui all' Articolo 4.1 che segue.

1.2. Micron Italia s'impegna a compiere tutti gli sforzi ragionevolmente possibili al fine di massimizzare, dal punto di vista numerico, tale ricollocazione consensuale dei Dipendenti suddetti. A tal fine Micron Italia offrirà ai Dipendenti ricollocabili un pacchetto di incentivazione economica alla ricollocazione.

[Handwritten initials]
P.G.
[Handwritten initials]

[Multiple handwritten signatures in blue ink]

[Handwritten initials and marks on the right margin]

Articolo 2 – Assunzione dei Dipendenti da parte di STM

- 2.1 STM s'impegna ad assumere tutti i Dipendenti che non abbiano accettato l'offerta di ricollocazione di cui all'Articolo 1 che precede (quindi fino ad un massimo teorico di 241 addetti) e che, entro e non oltre il 21 gennaio 2019, abbiano manifestato in forma scritta il proprio consenso alla cessione individuale del loro contratto di lavoro, con novazione parziale, a STM. Il rapporto con STM proseguirà a tempo indeterminato e senza applicazione del regime a tutele crescenti (c.d. Jobs Act).
- 2.2. Nell'ambito della novazione parziale di cui all'Articolo 2.1, STM s'impegna a mantenere nei confronti dei Dipendenti ceduti la Retribuzione Annuale Lorda e l'inquadramento contrattuale attualmente applicati da Micron Italia. STM offrirà inoltre ai Dipendenti, in linea con le sue policy e procedure interne, la retribuzione variabile in essere per il personale STM di pari livello operante nel sito di Catania nonché quella prevista dalla contrattazione collettiva applicabile. Non vi sarà dunque alcuna prosecuzione della retribuzione variabile di qualsivoglia natura, dei fringe benefit o dell'eventuale partecipazione a piani azionari attualmente riconosciuti da Micron Italia.
- 2.3. STM manterrà nei confronti dei Dipendenti ceduti il medesimo luogo di lavoro (Catania) per almeno 30 mesi successivi alla cessione del relativo contratto di lavoro, salvo diversi accordi che potranno intervenire tra il singolo Dipendente e STM.
- 2.4. Il passaggio dei Dipendenti da Micron Italia a STM verrà realizzato con le seguenti modalità: (i) cessione individuale di contratto mediante sottoscrizione di un accordo trilaterale ex artt. 1406 e ss. c.c. tra il singolo Dipendente, Micron Italia e STM, previa (ii) formalizzazione di verbale di conciliazione in sede sindacale ex artt. 410 e 411 c.p.c. tra Micron Italia e il Dipendente con il quale quest'ultimo rinunci a qualunque rivendicazione connessa all'intercorso rapporto di lavoro (salvo verifiche contabili), nei confronti sia di Micron Italia sia di STM., e ciò relativamente a diritti previsti dalla legge, dal CCNL applicabile e da accordi individuali o a qualsiasi altro titolo originati e connessi al rapporto di lavoro medesimo, ivi incluso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in relazione a differenze retributive, bonus e/o provvigioni e/o incentivi di ogni altra natura, indennità per ferie e/o permessi non goduti, lavoro straordinario, all'inquadramento contrattuale e all'adeguatezza delle mansioni svolte.
- 2.5. Le cessioni individuali saranno progressivamente concretizzate a far data dal 1 febbraio 2019 e fino al 30 giugno 2019, secondo un piano scaglionato a cadenza regolare, coerentemente con le esigenze organizzative e produttive di STM e Micron Italia. Le cessioni individuali di contratto di cui sopra dovranno essere definitivamente completate a tutti gli effetti entro il 30 giugno 2019.
- 2.6 Micron Italia e STM dichiarano che fino alla data di trasferimento del rapporto di lavoro dei Dipendenti, si applicheranno le policy e i regolamenti interni in vigore a tale data presso Micron Italia. A seguito del trasferimento del rapporto di lavoro, allo stesso si applicheranno le policy e i regolamenti applicati presso STM.

Resta inteso che, dalla data di sottoscrizione del presente Accordo sino alla data di trasferimento Micron Italia si riserva il diritto di collocare i Dipendenti in ferie (per lo smaltimento delle ferie maturate sino al 31 dicembre 2018) e, in subordine, in permesso retribuito.

Articolo 3 – Risoluzione incentivata del rapporto di lavoro con Micron Italia

- 3.1. Micron Italia s’impegna ad offrire ai Dipendenti che non avranno aderito alla proposta di ricollocazione interna (qualora formulata) o all’instaurazione di un rapporto di lavoro con STM un pacchetto economico al fine di incentivare la risoluzione del relativo rapporto di lavoro.
- 3.2. Resta inteso che l’offerta di tale importo incentivante sarà subordinata alla sottoscrizione da parte del Dipendente di un accordo di conciliazione in sede sindacale ex artt. 410 e 411 c.p.c. di rinuncia a qualunque rivendicazione (salvo verifiche contabili) nei confronti di Micron Italia in relazione alla cessazione del rapporto stesso, nonché nei confronti di STM. Tale offerta verrà formulata da Micron Italia in funzione e nel rispetto delle tempistiche di cui all’Articolo 4.1 che segue.

Articolo 4 – Tempistica e Modalità attuative dell’Accordo

- 4.1 Le tempistiche di gestione delle varie fasi di implementazione del presente Accordo sono le seguenti:
 - a) Entro e non oltre il 21 gennaio 2019 Micron Italia raccoglierà le adesioni consensuali alla ricollocazione di cui all’Articolo 1 e ne darà comunicazione a STM.
 - b) Entro e non oltre il 21 gennaio 2019 Micron Italia raccoglierà e comunicherà a STM i consensi scritti dei Dipendenti alla cessione individuale del loro contratto di lavoro ai sensi di quanto previsto dall’Articolo 2 che precede.
 - c) Entro e non oltre il 21 gennaio 2019, Micron Italia raccoglierà le adesioni alla risoluzione incentivata del rapporto e sottoscriverà i verbali di conciliazione di cui all’Articolo 3 che precede.
 - d) Le Parti procederanno ad incontri periodici o su richiesta di una delle Parti, per la verifica delle modalità attuative dell’Accordo.

Le RSU e le OO.SS. prendono visione della sottostante Dichiarazione a verbale delle aziende.

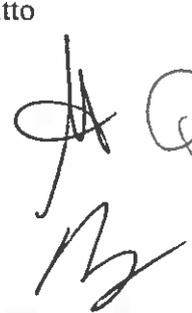
Letto, confermato, sottoscritto































G. Belloni R. Accornero R. Accornero
Micron Semiconductor Italia S.r.l.

Daniela Pape
STMicroelectronics S.r.l.

[Signature]

[Signature]

[Signature]
Le OO.SS.

[Signature]
Michele Cota

[Signature]
Stella Boveo

[Signature]
Roberto Carli
Pierluigi Profilo

[Signature]
Dolores Maria Teresa

[Signature]
Dante Carignani

[Signature]
Francesco Di Shore
Melina Pizzol
Le RSU di Micron Italia

DICHIARAZIONE A VERBALE DELLE AZIENDE

1) Resta inteso che l'utilizzo effettivo degli strumenti di gestione non traumatica dei rapporti di lavoro contemplati dall'Accordo Sindacale è subordinato al raggiungimento, entro il 31 gennaio 2019, di una percentuale di accettazione pari ad almeno il 95% dei Dipendenti (vale a dire, almeno 229 Dipendenti) di una delle tre modalità di gestione del rapporto di lavoro descritte agli Articoli 1, 2, e 3 dell'Accordo Sindacale.

2) Qualora la condizione complessivamente rappresentata dagli eventi di cui alla Dichiarazione a Verbale delle aziende allegata al presente Accordo si sia avverata Micron Italia e STM daranno esecuzione a quanto segue:

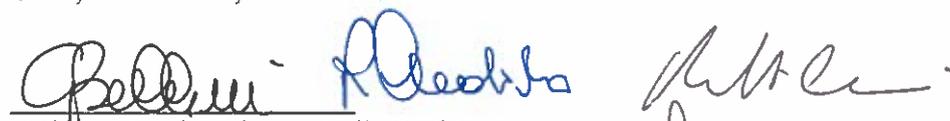
- i. Micron Italia darà seguito alle ricollocazioni e alle risoluzioni consensuali di cui agli Articoli 1 e 3; e
- ii. Micron Italia e STM procederanno alla firma degli accordi trilaterali di cessione del contratto di lavoro ex artt. 1406 e ss. c.c., già sottoscritti per accettazione dai Dipendenti, ai sensi dell'Articolo 2 dell'Accordo Sindacale, previa sottoscrizione dei verbali di conciliazione di cui all'Articolo 2.4 (ii) dell'Accordo Sindacale.

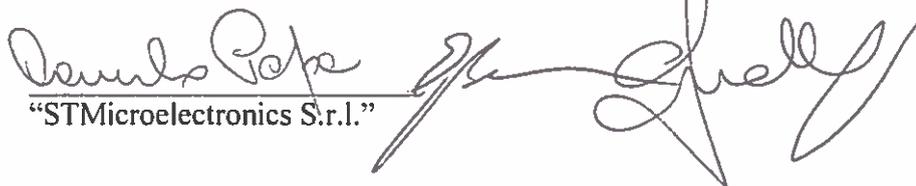
3) Qualora invece la condizione sub punto 1) della presente Dichiarazione a Verbale delle aziende non si sia invece avverata, Micron Italia e STM non daranno attuazione agli strumenti di cui agli Articoli 1, 2 e 3 dell'Accordo Sindacale e Micron Italia eserciterà le prerogative di legge per la gestione dei rapporti di lavoro dei Dipendenti.

[Signature]

4) Analogamente, qualora nel periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione dell'Accordo Sindacale e il 31 gennaio 2019, data prevista per la verifica congiunta di cui al punto 1) della presente Dichiarazione a Verbale delle aziende si verificasse un livello di dissenso in relazione all'operazione sopra descritta, a livello sindacale e/o individuale, tale da generare un impatto non sostenibile sulla operatività di Micron Italia, Micron Italia potrà avviare una procedura ex art. 4 e 24 L. 223/91, previa consultazione con STM, e sarà in tal caso liberata da qualsiasi obbligo ai sensi dell'Articolo 2 dell'Accordo Sindacale.

Letto, confermato, sottoscritto


"Micron Semiconductor Italia S.r.l."


"STMicroelectronics S.r.l."

DICHIARAZIONE A VERBALE DEL MISE

- 1) Il Mise apprezza e condivide i contenuti dell'Accordo firmato in data odierna dalle Parti e si impegna ad effettuare verifiche periodiche con tutti i firmatari.
- 2) Inoltre conferma che il settore della microelettronica è strategico per lo sviluppo del sistema Paese. Pertanto saranno avviati appositi tavoli di confronto finalizzati a individuare tematiche che abbiano l'obiettivo di favorire lo sviluppo del Settore, anche attraverso un costante confronto con i responsabili delle Aziende a partire da STMicroelectronics e Micron.

MISE

